



Splendida giornata dedicata alla scrittura di Anna Acmatova svoltasi all'istituto comprensivo Casalini di San Marzano di San Giuseppe (Taranto) nell'ambito del progetto "Poeti del Novecento" curato da Pierfranco Bruni, il quale ha dialogato con alunni e docenti.

Una scuola all'avanguardia che porta sulla scena il confronto tra culture e viaggi letterari e antropologici. Una scrittrice e poetessa nata ad Odessa nel 1889 e morta a Leningrado nel 1966.

Al centro delle culture tra Ucraina e Russia. La sua poesia ha attraversato un contesto e una temperie storica e geopolitica abbastanza complessa tra modello zarista e realtà sovietica.

Una personalità di primo piano nel Novecento tra mondo euroasiatico comparazioni letterarie che hanno segnato tutto il Novecento.

"Abbiamo portato all'attenzione, ha dichiarato la dirigente scolastica Maria Teresa Alfonso, quest'anno personalità attraverso le quali è possibile leggere la civiltà letteraria dei popoli creando dei confronti tra letteratura italiana, sovietica e poeti nati in Ucraina e in Russia".

Infatti, accanto alla Acmatova, Pierfranco Bruni ha posto all'attenzione Ungaretti, Quasimodo, Rodari, Pavese, Acmatova e Isac Babel. Un confronto a tutto tondo intorno a in Novecento letterario ampio e articolato".

Pierfranco Bruni parlando di Acmatova ha posto delle riflessioni sul Novecento italiano partendo da Grazia Deledda a Sibilla Aleramo a Cesare Pavese fino alla stessa Acmatova con riferimenti a Tolstoj, Dostoevskij, Pasternak, Esenin, Acmadulina.

Una bella iniziativa con un attento uditorio di ragazzi ottimamente guidati dai docenti di lettere che hanno indirizzato con intelligenza e conoscenza il gruppo scuola.

Un Istituto scolastico, il Casalini di San Marzano, al centro della vera cultura con una competenza e una forza dialettica comparativa. I lavori sono stati introdotti dalla dirigente.

Il prossimo incontro sarà dedicato a Isac Babel, l'autore del libro "L'armata a cavallo" e Pavese.